

GORLA MAGGIORE

La dotazione della chiesa di S. Maria nel 1597

Nel 1597 la Parrocchiale di Gorla Maggiore ebbe la prima visita del Cardinal Federico Borromeo, successore all'Arcivescovo Gaspare Visconti alla cattedra di sant'Ambrogio.

Ad esempio delle visite pastorali fatte dal cugino San Carlo, il Cardinal Federico, fece rogare appositi verbali indicanti la situazione religiosa ed economica della Chiesa, non dimenticandosi di fare l'elenco degli arredi e delle suppellettili.

Sappiamo così che l'Altare maggiore aveva un tabernacolo in argento 'lavorato con la sua lesina' e con un crocetta tutta dorata. Anche il Calice e la Patena erano in argento dorato, mentre il vestiario in dotazione ai sacerdoti per la celebrazione dei riti, era ricco e ben fornito di tonache, corporali, mantelli.

La dotazione delle Croci era notevole, con i relativi

candelabri, mentre numerosi erano i 'Palii', ovvero gli stendardi delle associazioni e confraternite, fra cui spiccava in particolare il 'Palio dell'Assunta' in damasco ricamato in filo d'oro con la figura della Madonna Assunta contornata da stelle.

Un'altro palio riprodotto la 'Croce' era stato fatto approntare dal curato don Diamante Croce, a sue spese probabilmente per mettere in risalto la sua Casata, che per taluni rami era dotata del simbolo (o arma) 'Della Croce'.

Per abbellire l'altare vi erano 'due Angioli' in gesso e due 'Putti' (angioletti), mentre il turibolo e la mazza erano in argento. La dotazione dei Messali (a quanto pare uno era produzione antica) e dei libri per i canti, era sufficiente per la presenza di vari sacerdoti.

Nella Chiesa, come d'ordi-

ne ecclesiastico, erano esposti gli editti (ovvero gli Ordini) contro gli Eretici, quelli del Sindaco, della Quaresima (rispetto delle norme) e dell'Osservanza delle feste di precetto. Il parroco inoltre era dotato di una ricca biblioteca per quel tempo, tenuto conto che in Gorla Maggiore funzionava la 'Dottrina Cristiana' ed inoltre il parroco aveva l'obbligo di istruire ed educare un chierico a spese della Parrocchia. (Questo almeno a prescindere dagli ordini del Vicario foraneo, risalenti a qualche decennio prima).

Per le processioni vi erano due baldacchini, uno rosso ed uno turchino, mentre si annota che la Confraternita del SS. Sacramento aveva la formazione, risalente a tempi sconosciuti, e non vi era nessuna indicazione relativa alla proprietà in beni in dotazione alla stessa.

Circa la Confraternita

femminile, ovvero la 'Scuola della Concezione della beata vergine Maria, si conosceva la data dell'istituzione risalente al 15 settembre del 1523 ad opera del Rev.do Prete e Maestro don Venturino Cazago - dottore in teologia, provvisto dell'Autorità Papale.

Come era consuetudine della nostra gente a quei tempi; numerosi erano i legati sia per uffici funebri, sia per lasciti elemosinari in pane di mistura e vino, garantiti sui frutti ricavati dai terreni lavorati di proprietà di antiche famiglie come i 'Maineri' e i 'Ciocchi', i 'Moneta', i 'Terzaghi', i 'Ronchi', i 'Pusterla', nominativi che entrano nella storia e nella cronaca anche dei paesi vicini per fatti alle volte importanti per le vicende della Valle Olona.

Nell'anno 1597, risulta inoltre che la comunità non aveva orfani e che le numerose vedove, non si trovava-

no in stato di indigenza, segno che gli anni tristi della peste del 1576 erano ormai superati.

Nella cura, non vi erano inoltre nè eretici, nè concubini, nè simoniaci, nè tanto più dissacratori ecc. Gli unici che non rispettavano completamente le festività religiose, erano alle volte i molinari, costretti allo sfruttamento delle acque, e nei periodi dell'allevamento dei bachi da seta, coloro che coglievano la foglia dei gelsi.

L'unico neo ora costituito dalla fonte battesimale, che non poteva essere usufruita perchè sprovvista di 'ferranda', ovvero di balaustra già disposta nelle 'ordinazioni' delle visite pastorali precedenti. Le spese per le sepolture nella Chiesa erano in parte a carico della Confraternita, in parte a carico delle famiglie dei Ronchi, dei Galli e dei Moneta.

LUIGI CARNELLI